

Note operative sull'acquisizione delle DENUNCE ENC

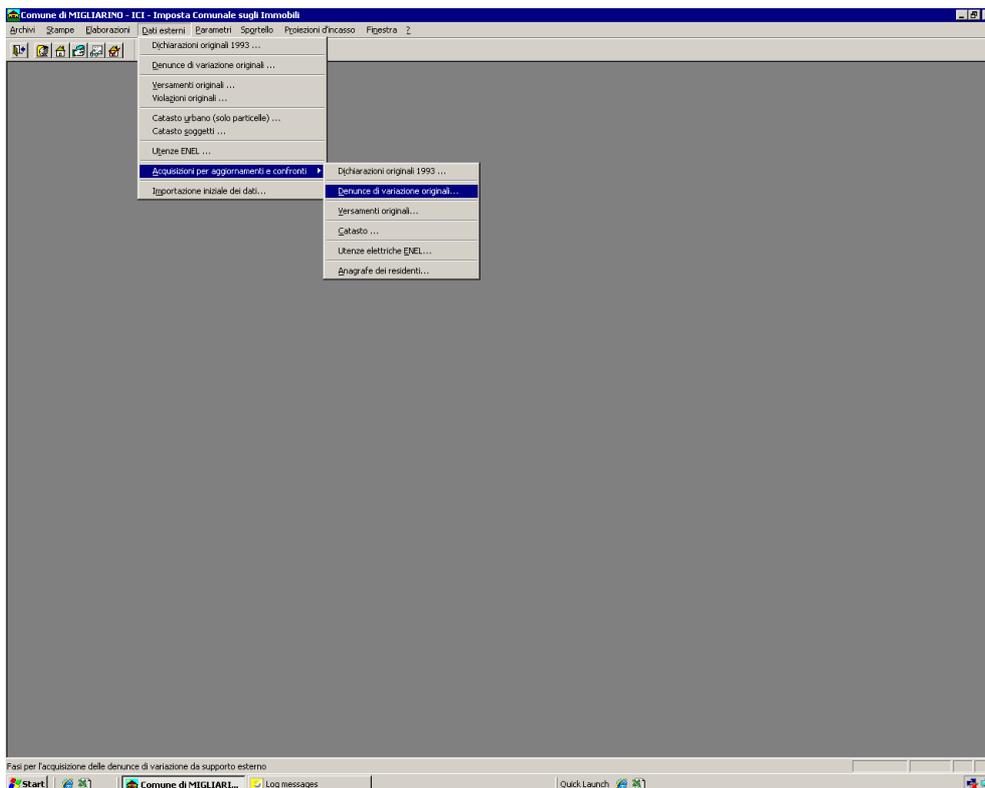
Scompattamento del file

Per il tramite di un programma di scompattamento estrarre il file .RUN contenuto nel file zippato scaricato.

Acquisizione del file

Eseguite le seguenti operazioni dall'applicativo

- ✓ Dati esterni
- ✓ Acquisizioni per aggiornamenti e confronti
- ✓ Denunce di variazioni originali/mui



Inizia quindi il ciclo di acquisizione formato da:

- ✓ Inizio
- ✓ Acquisizione dati da file ASCII
- ✓ Codifica Comuni e Indirizzi
- ✓ Codifica manuale Comuni
- ✓ Codifica manuale indirizzi
- ✓ Caricamento dati
- ✓ Fine

Inizio

- ✓ Selezionare “Enti non commerciali”
- ✓ Definire un nome mnemonico alla fornitura mensile (es. IMUTASI.E772.A201214.P0002)
- ✓ Proseguire con “Avanti”

Acquisizione da file ASCII

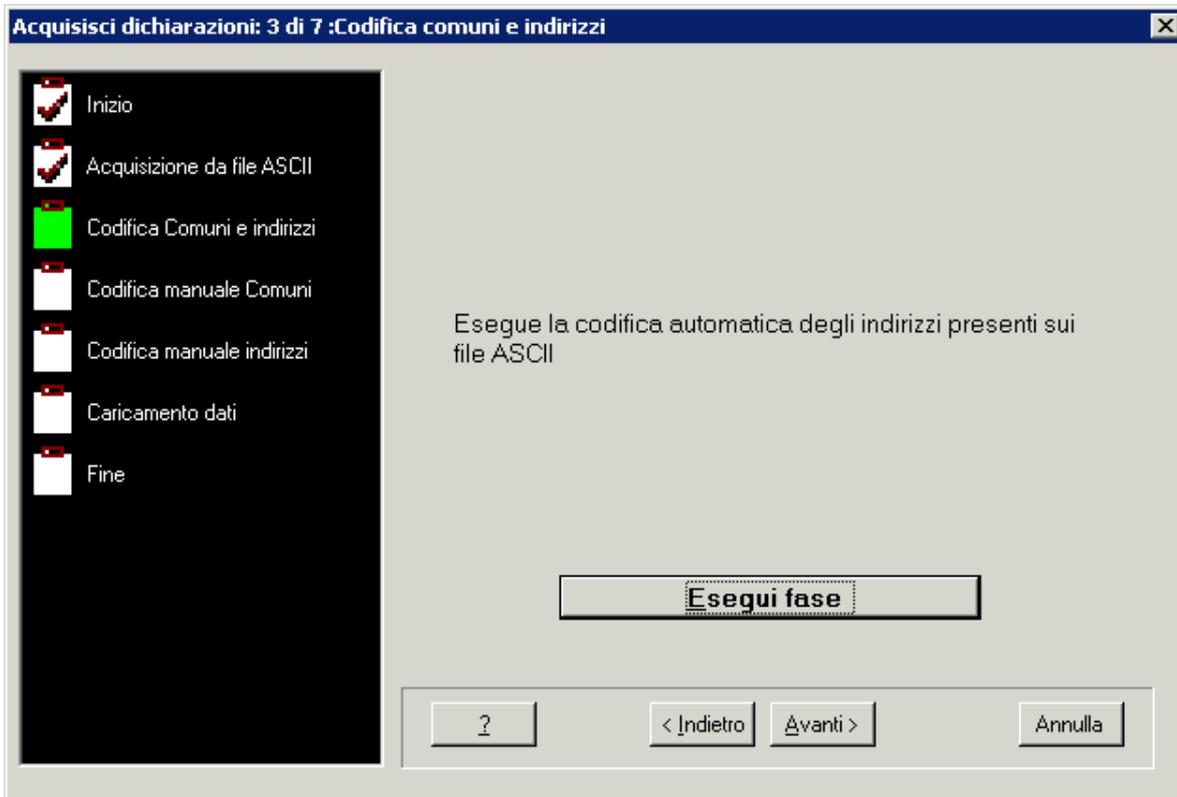
- ✓ Selezionare con “Sfoglia” la cartella e il file .RUN da acquisire
- ✓ Avviare la fase di acquisizione con “Esegui fase”

Si attiva la fase di acquisizione che viene descritta in un documento di log.

Quando nel documento di log compare “ELABORAZIONE TERMINATA” selezionare “Avanti”.

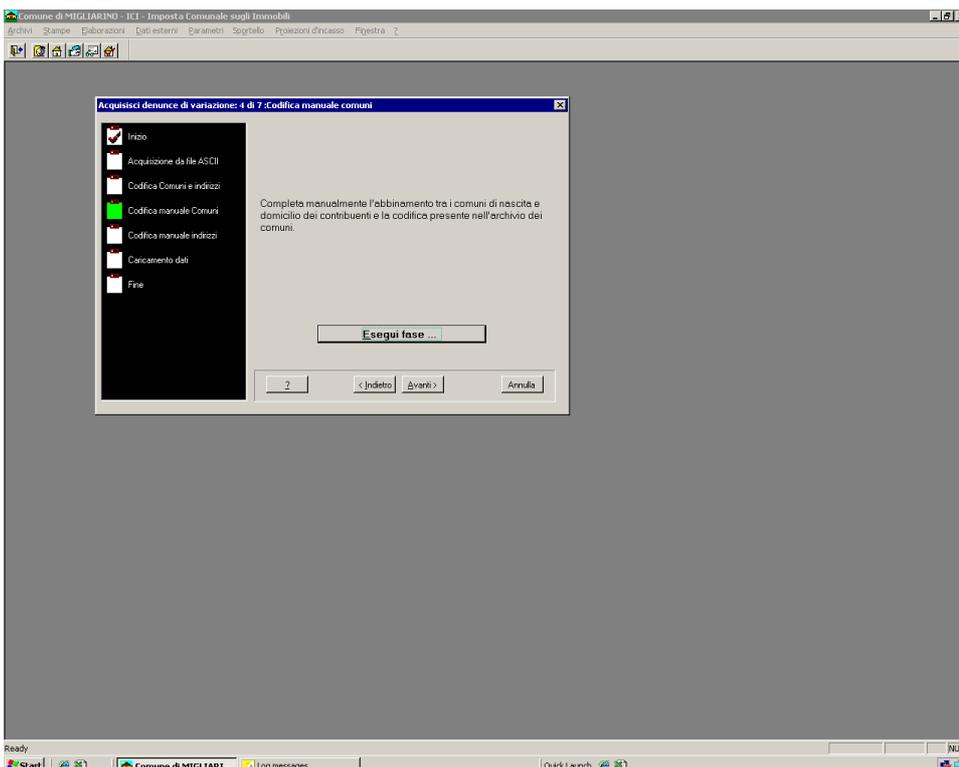
Codifica Comuni e indirizzi

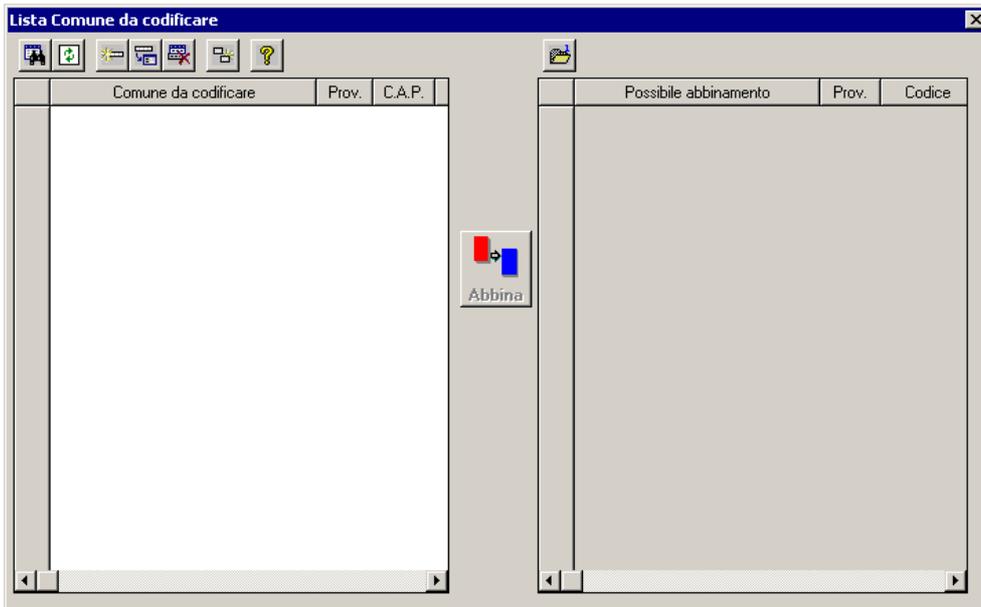
La fase consente di assegnare ai comuni di residenza e agli indirizzi di ubicazione degli immobili i codici definiti per gli stessi all'interno della procedura. Tutte le denominazioni corrette vengono codificate automaticamente, mentre per i comuni e gli indirizzi la cui denominazione non lo consente, vengono attivate le successive due fasi dove si dovrà indicare manualmente la corrispondenza.



Codifica manuale Comuni

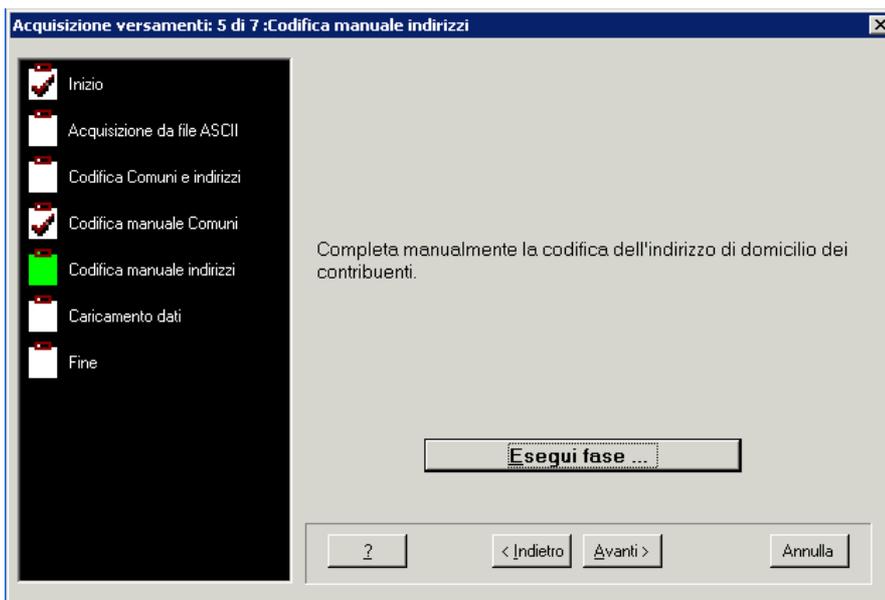
La fase consente di assegnare manualmente ai comuni di residenza il corrispondente comune corretto.





Codifica manuale indirizzi

Qualora nella fornitura vi siano descrizioni di indirizzi che in automatico non sono stati codificati, viene richiesto l'intervento dell'operatore.



Con la scelta “Esegui fase” si attiva il filtro riportato sotto.

Viene presentato come valore della “Entità di origine” il dato “Versamento originale”, ma è opportuno pulire tale dato prima di premere OK per verificare che non vi siano bonifiche da completare relative ad acquisizione di altre forniture e che possono bloccare l'acquisizione dei versamenti.

Filtro Indirizzo da codificare

Inizia da:

Comune da codificare

Indirizzo da codificare

Impostazioni predefinite

Solo comuni con stradario

Solo indirizzi con errori Considera anche gli indirizzi senza numero civico

Controllo automatico riuscito Entità di origine

OK
Annulla
Pulisci
?

Quindi con OK la funzione che consente l'abbinamento tra "descrizione non bonificata" e "descrizione corretta dell'indirizzo".

Selezionare l'indirizzo da codificare nella parte in alto e l'indirizzo corretto nella parte in basso, quindi attivare "Abbina area di circolazione". La riga relativa all'indirizzo da codificare scompare e si passa al successivo.

Per selezionare nella parte in basso l'indirizzo corretto si può usare la funzione ricerca (binocolo).

Lista Indirizzo da codificare

Comune	Indirizzo da codificare	Esito controllo	Area di circolazione	Cd area	Civico	/	Scala	Int.	C.A.P.	Frazione	Cd frazione	Controllo automatico
<input checked="" type="checkbox"/> Abbina area di circolazione												

Comune	Area di circolazione dello stradario	Cd area	Frazione	C.A.P.	Data inizio validità	Data fine validità
<input type="text"/>						

Filtro Area di circolazione

Uguale a:

Denominazione

Toponimo

Frazione

Inizia da:

Codice

Con errori No Si Tutte

OK
Annulla
Pulisci
?

Ordinamento per:
 Ordinamento alfabetico
 Codice

Caricamento dati

Al termine della codifica manuale dei Comuni e degli indirizzi si esegue il trasferimento dei dati “originali” nell’archivio delle Denunce di variazione. Le denunce ENC essendo sprovvisti di numerazione vengono numerati con un progressivo che inizia da 5000000. Il ciclo descritto va ripetuto per ogni file.

ATTENZIONE: il nome della fornitura deve essere “quello dell’acquisizione” se si riprende l’elaborazione in un secondo momento.

